

Si deve, peraltro, notare che tale condanna avrebbe un valore esclusivamente formale, poichè, essendo il credito dell'Istituto di circa 1.000.000, il prezzo da distribuirsi, da L.851.000 salirebbe a L.900.000, e quindi tutto assorbito dall'Istituto stesso. Da questo lato, pertanto, nessun danno materiale ne sorgerebbe.

c) l'Istituto, rinunciando all'aumento di sesto, rinuncia alla possibilità di essere acquirente dell'immobile.

d) Non bisogna tacere che la aggiudicazione definitiva degli immobili alla Bersi, non significa incasso immediato delle L.851.000, dovendosi attendere il giudizio di graduazione, con la possibilità che il prezzo non sia pagato da essa Bersi e che si debba procedere alla rivendita in danno. D'altra parte, non è certo che in sede di asta per l'aumento di sesto, l'immobile resti aggiudicato all'Istituto, in quanto può darsi che la Bersi o altri, superino la somma offerta dall'Istituto, somma che quest'ultimo non potrà aumentare, tenuto conto della stima dell'Ufficio tecnico immobiliare, sopra accennata.

Il Direttore Generale sottopone la proposta Bersi alle decisioni del Comitato e del Consiglio.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta questione con la proposta di respingere la domanda Bersi e di proseguire il giudizio.

=====

IX - IMPIEGHI PATRIMONIALI

a) MUTUO DI L.1.600.000 AL CONSORZIO DI BONIFICA LIPUDA - FIUME NICA' -

Il Consorzio di Bonifica Lipuda - Fiume Nicà, facente parte dei

